

COMUNICATO STAMPA 02-07-2008

Capalbio sbarca in Norvegia

Si è concluso ieri, con grande successo di pubblico e critica, l'International Short Film Festival di Capalbio diretto da Tommaso Mottola e sostenuto dal Ministero dei Beni Culturali, dalla Regione Toscana attraverso Mediateca Regionale Toscana Film Commission, dalla Provincia di Grosseto e dal Comune di Capalbio.

La più grande novità di questa Edizione riguarda la presentazione di un nuovo progetto che unisce Capalbio e la Toscana alla Norvegia. Alla presenza del Ministro della Cultura di Norvegia Trond Giske, dell'Assessore alla Cultura della Regione Toscana Paolo Cocchi e del presidente di Toscana Film Commission Ugo di Tullio è stato annunciato ufficialmente il via ad un nuovo festival itinerante che partirà in Norvegia nel 2009, precisamente il 7 Marzo, quando inizierà l'**Hurti Gruten Italian Film Festival** (titolo provvisorio).

Il cinema italiano sbarcherà in ogni porto della Norvegia, spostandosi su una nave che potrà ospitare più di 300 persone, grazie al sostegno di Regione Toscana, attraverso Mediateca Regionale Toscana Film Commission, ad un festival di valore e contenuti come Capalbio Cinema e alla collaborazione con i maggiori festival cinematografici norvegesi.

Come sempre il Concorso Internazionale in pellicola ha poi presentato le migliori produzioni di corti del mondo, assegnando molti premi. La cinematografia italiana è stata premiata con "Dora", di Giorgio Basso, a cui è stato assegnato il Premio per la Miglior Fotografia. La Rassegna ha poi dedicato una sezione speciale al padrino "spirituale" del Festival, Michelangelo Antonioni, con corti di vari maestri in piano sequenza tra i quali Julio Bressane e Citto Maselli, entrambi componenti della Giuria, e uno spazio dedicato alla cinematografia norvegese, da cui sono emersi molti giovani talenti.

Ma la più alta onoreficenza del Festival è andata a "La deuxieme Vie du Sucrerie" del francese Didier Canaux. Nella serata di Sabato è stato poi consegnato dal Presidente di Mediateca, Ugo di Tullio, il premio al "Miglior Racconto sul Paesaggio Umano inteso come racconto di popoli, ambiente e tradizioni" a "El Estado del Miedo" dei giovani registi argentini Federico Aezeno, Francisco Alcaro e Joaquin Marqués.

I Premi di Capalbio Cinema 2008

Miglior Film:
"La Deuxieme Vie Du Sucrier", di Didier Canaux (Francia)

Miglior Regia:
"Alene Men Sammen", di Trond Fausa Aurvag (Norvegia)

Miglior Fotografia:
"Dora", di Sergio Basso (Italia)

Menzione Speciale:
"Open The Door Please", di Johana Hadjthomas e Khalil Jorreige (Francia)
Miglior Idea Creativa: "Smafulgar", di Runar Runarsoon (Islanda)

Miglior Film Di Animazione:
"Mon Petite Frère de la Lune", di Fredèric Philibert (Francia)